

Webinar – 09 luglio 2020
MiSE | CNA

Nuovo Bando Macchinari Innovativi 2020

- ❖ *Decreto Ministeriale 30 ottobre 2019*
- ❖ *Decreto Direttoriale 23 giugno 2020*

Il Decreto Ministeriale **30 ottobre 2019** ha definito un nuovo intervento agevolativo con cui il Ministero dello Sviluppo Economico sostiene investimenti innovativi nelle Regioni meno sviluppate, finalizzati a :

- ✓ consentire la trasformazione tecnologica e digitale delle PMI coerentemente con il piano Impresa 4.0
- ✓ e/o a favorire la loro transizione verso il paradigma dell'economia circolare

DOTAZIONE COMPLESSIVA: Le risorse complessivamente pari a 265 milioni sono messe a disposizione attraverso l'apertura di due distinti sportelli (*), a ciascuno dei quali sarà destinata la somma di euro 132.500.000,00

AGEVOLAZIONI: sono concesse nella forma del contributo in conto impianti e del finanziamento agevolato, per una percentuale nominale calcolata rispetto alle spese ammissibili pari al 75 %

(*) Il termine per la presentazione delle domande a valere sul secondo sportello non può essere antecedente a 180 giorni dalla chiusura del primo sportello agevolativo.

Destinatari

- ✓ **(PMI) e professionisti** aventi sede nelle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). Possono presentare domanda anche PMI che non hanno sede in Italia, purché abbiano tutti gli altri requisiti e alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, pena la decadenza dal beneficio, dimostrino la disponibilità dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento
- ✓ **Contratti di rete:** l'intervento è aperto anche ai soggetti aderenti ad un contratto di rete che intendano realizzare programmi di investimento caratterizzati da comuni obiettivi di sviluppo, in modo da consentire l'accesso alle agevolazioni anche a micro-realtà avanzate tecnologicamente, tenute comunque a realizzare spese non inferiori a duecentomila euro



Sono ammesse le attività manifatturiere, ad eccezione delle attività connesse ai seguenti settori: siderurgia; estrazione del carbone; costruzione navale; fabbricazione delle fibre sintetiche; trasporti e relative infrastrutture; produzione e distribuzione di energia, nonché delle relative infrastrutture. Sono inoltre ammesse le attività di servizi alle imprese elencate nell'allegato 3 del decreto ministeriale 30 ottobre 2019

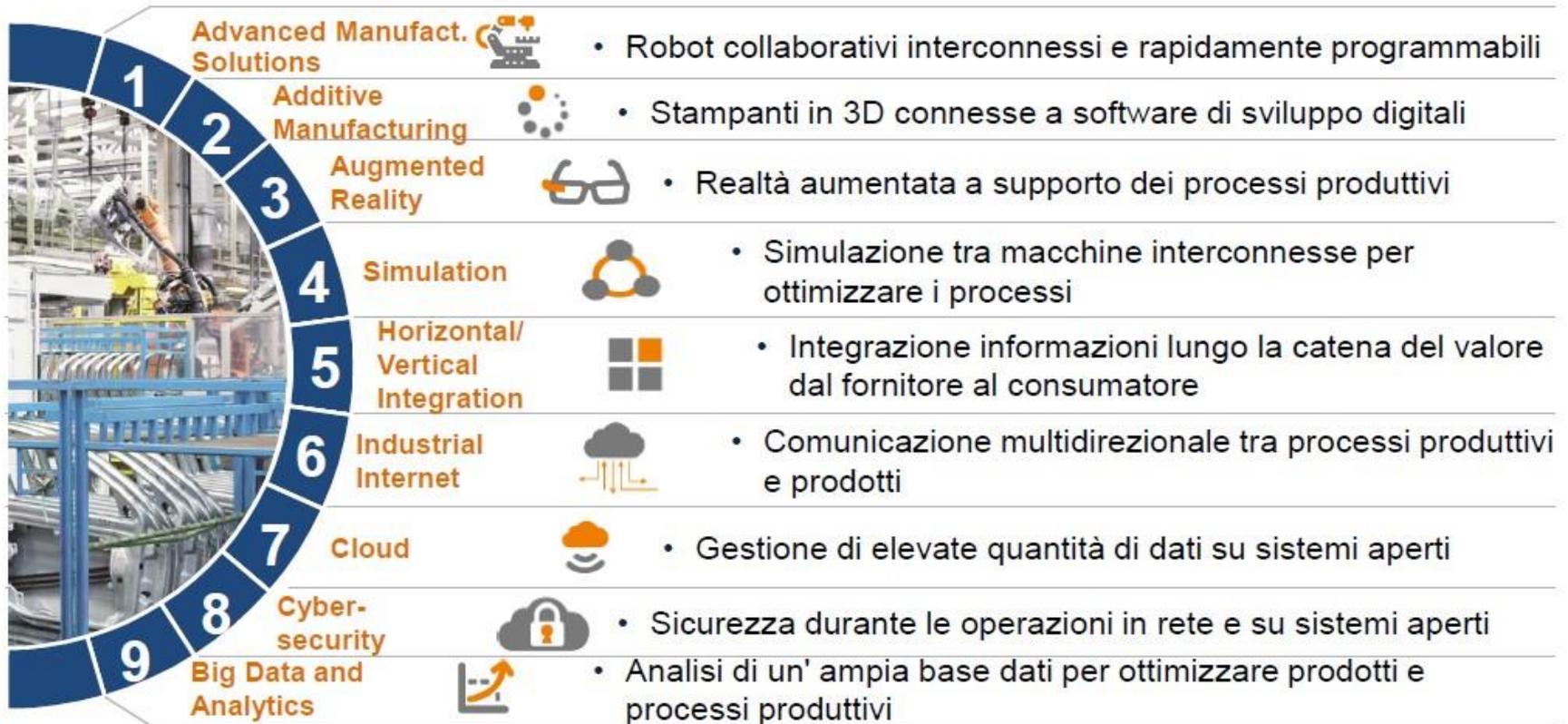
I programmi ammissibili devono:

- ✓ prevedere spese **non inferiori a euro 400.000,00 e non superiori a euro 3.000.000,00**

(*)Nel caso di programmi presentati da reti d'impresa, la soglia minima può essere raggiunta mediante la sommatoria delle spese connesse ai singoli programmi di investimento proposti dai soggetti aderenti alla rete, a condizione che ciascun programma preveda comunque spese ammissibili non inferiori a euro 200.000,00

- ✓ essere realizzati esclusivamente presso unità produttive localizzate nei territori delle **Regioni meno sviluppate (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Basilicata)**
- ✓ prevedere l'acquisizione di **tecnologie abilitanti** atte a consentire la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa e/o di **soluzioni tecnologiche** in grado di rendere il processo produttivo più sostenibile e circolare. I beni oggetto del programma di investimento devono essere nuovi e riferiti alle immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, che riguardano macchinari, impianti e attrezzature strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento, nonché programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei predetti beni materiali
- ✓ avere una **durata pari a 12 mesi** dalla data del provvedimento di concessione

Spese ammissibili e Tecnologie abilitanti



Soluzioni tecnologiche per la transizione verso l'ECONOMIA CIRCOLARE

1	Soluzioni atte a consentire un utilizzo efficiente delle risorse, il trattamento e la trasformazione dei rifiuti, compreso il riuso dei materiali in un'ottica di economia circolare o a "rifiuto zero" e di compatibilità ambientale.
2	Tecnologie finalizzate al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale attraverso, ad esempio, la definizione di un approccio sistemico alla riduzione, riciclo e riuso degli scarti alimentari, allo sviluppo di sistemi di ciclo integrato delle acque e al riciclo delle materie prime.
3	Sistemi, strumenti e metodologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua.
4	Soluzioni in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo.
5	Utilizzo di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati.
6	Implementazione di sistemi di selezione del materiale multileggero al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.

Procedura di accesso

TERMINI DI PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA

- a) *dalle ore 10.00 del 23 luglio 2020 è attivo la sezione per la compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni*
- b) *dalle ore 10.00 alle ore 17.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a partire dal 30 luglio 2020 è possibile presentare la domanda di agevolazione sul primo sportello*

PROCEDURA INFORMATICA
DI ACCESSO

- a) *L'istante per accedere alla procedura informatica dovrà identificarsi e autenticarsi tramite Carta nazionale dei servizi; l'accesso è riservato al rappresentante legale della PMI o della rete dotata di soggettività giuridica, come risultante dal relativo certificato camerale, ovvero al libero professionista. I suddetti soggetti, previo accesso alla procedura informatica tramite la Carta nazionale dei servizi, possono comunque conferire ad altri soggetti delegati il potere di rappresentanza per la presentazione delle domande di accesso all'agevolazione*



Per le reti non dotate di soggettività giuridica ovvero per le PMI non residenti nel territorio italiano, l'accesso alla procedura può avvenire solo previo accreditamento degli stessi soggetti e previa verifica dei poteri di firma in capo all'Organo comune della rete, ovvero al legale rappresentante della PMI. A tale fine, è necessario inviare esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC), a partire dalle ore 10.00 del 14 luglio 2020, una specifica richiesta alla PEC nuovobando.macchinarinnovativi@pec.mise.gov.it

L'istanza e la documentazione da allegare

Alla domanda (Allegato 1 per PMI e professionisti; allegato 2 per reti d'impresa) dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Piano di investimento redatto secondo lo schema di cui **all'allegato n. 3** al decreto direttoriale
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente i dati contabili utili per il calcolo della solidità economico-finanziaria del soggetto richiedente, contenente le informazioni riportate nello schema di cui **all'allegato n. 4** al decreto. Tale dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o dell'eventuale delegato, e controfirmata dal presidente del collegio sindacale o dal revisore unico, ovvero, nel caso in cui tali organi sociali non siano presenti, da un professionista iscritto nell'albo dei revisori legali, dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali o in quello dei consulenti del lavoro, ovvero dal responsabile del centro di assistenza fiscale
3. dichiarazioni, rese secondo gli schemi disponibili nell'apposita sezione "Nuovo bando Macchinari innovativi" del sito web del Ministero (www.mise.gov.it), in merito ai dati necessari per la richiesta delle **informazioni antimafia** per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159
4. nel caso in cui il soggetto richiedente sia associato o collegato, **il prospetto recante i dati per il calcolo della dimensione d'impresa**, redatto secondo quanto previsto nel decreto ministeriale 18 aprile 2005, utilizzando il "Prospetto per il calcolo dei parametri dimensionali" disponibile nella sezione "Nuovo bando Macchinari innovativi" del sito web del Ministero (www.mise.gov.it)

5 **eventuali preventivi dettagliati** relativi alle spese da sostenere, indicanti puntualmente i beni oggetto di agevolazione e le relative caratteristiche tecniche. A tale scopo, i preventivi devono riportare, oltre alla data di rilascio, anche la descrizione e il costo del bene oggetto di investimento, il regime IVA applicato, la firma e il timbro del fornitore e l'attestazione che la fornitura potrà avvenire nei termini previsti per la realizzazione del programma indicati all'articolo 5, comma 6, lettere d) ed e), del decreto del 30 ottobre 2019. I preventivi allegati alla domanda di accesso alle agevolazioni concorrono, qualora ritenuti adeguati dal Ministero nell'ambito dell'attività di valutazione dell'istanza, alla definizione del punteggio inerente l'indicatore riferito alla fattibilità tecnica del programma di investimento



Se l'istanza di accesso alle agevolazioni è presentata dalla **rete**, tutta la documentazione allegata alla domanda deve essere presentata da ciascun soggetto co-proponente che realizza i programmi di investimento, assieme alla dichiarazione relativa al possesso, da parte degli stessi co-proponenti, dei requisiti di accesso previsti dal decreto del 30 ottobre 2019, nonché alla indicazione delle caratteristiche del singolo programma di investimento da agevolare da rilasciare sulla base dello schema di cui all'allegato n. 5 al decreto

Procedura di valutazione

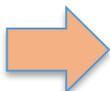
VALUTAZIONE E
CONCESSIONE DELLE
DOMANDE DI
AGEVOLAZIONE

- a) *Valutazione della capacità di restituzione del finanziamento agevolato;*
- b) *Verifica possesso requisiti soggettivi e coerenza del piano di investimento con le disposizioni attuative;*
- c) *Verifica superamento soglie previste in relazione ai seguenti criteri di valutazione:*

- Caratteristiche dell'impresa proponente (copertura finanziaria delle immobilizzazioni, copertura degli oneri finanziari, indipendenza finanziaria, incidenza della gestione caratteristica sul fatturato);
- Qualità della proposta (qualità della proposta progettuale, fattibilità tecnica, sostenibilità economica dell'investimento)

EROGAZIONE DELLE
AGEVOLAZIONI

- a) *Possibilità di ricorso al conto vincolato per erogazione anticipata rispetto al pagamento delle fatture*



In caso di insufficienza delle suddette risorse, le domande presentate nell'ultimo giorno utile ai fini della concessione delle agevolazioni sono ammesse all'istruttoria in base alla posizione assunta nell'ambito di una specifica graduatoria, fino a esaurimento delle medesime risorse. La graduatoria è formata in ordine decrescente sulla base del punteggio attribuito a ciascun soggetto proponente determinato dalla somma dei punteggi di cui agli indicatori i, ii, iii e iv del criterio di valutazione "caratteristiche del soggetto proponente" di cui all'allegato n. 4. Per i programmi di investimento presentati dalla Rete, il punteggio complessivo è determinato come media dei punteggi attribuiti ai singoli soggetti partecipanti al contratto di rete. In caso di parità di punteggio, ai fini dell'ammissione alla fase istruttoria, prevale il programma con il minor costo.

Grazie per l'attenzione